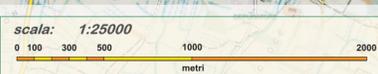


# ITINERARI DELLA GRANDE GUERRA



## DAL MONTE DI RAGOOGNA A PRADIS DI CLAUZETTO

scala 1:25000



# ITINERARI DELLA GRANDE GUERRA

## DAL MONTE DI RAGOGNA A PRADIS DI CLAUZETTO



Il fiume Tagliamento e il ponte di Cornino, teatro dello sfondamento austroungarico la sera del 2 novembre 1917.

Nei giorni del ripiegamento del Regio Esercito dall'Isonzo al Piave, le prime disposizioni del Comando Supremo prevedevano che il nuovo fronte si attestasse sul fiume Tagliamento. Le piogge torrenziali e l'interruzione dei ponti resero il fiume una barriera che rimase per alcuni giorni invalicabile alle divisioni della 14ª Armata germanica. Il territorio proposto da questa cartina, segnato dal corso del grande Fiume friulano, fu teatro di combattimenti sostenuti da truppe della 2ª Armata che furono in parte determinanti per il destino dell'Invitta 3ª Armata, che riuscì a ritirarsi praticamente indenne lungo la pianura.

La Battaglia del Tagliamento, conclusasi con il sacrificio della Brigata Bologna sul monte di Ragogna, lo sfondamento del fiume a Cornino da parte delle truppe bosno-erzegovinesi, la Battaglia di Pradis che vide il sacrificio delle Divisioni della Carnia, rappresentano episodi solo recentemente approfonditi nelle ricerche d'archivio e sul campo. La storia, le innumerevoli tracce presenti sul territorio e la ricca offerta museale vengono proposte attraverso 5 itinerari percorribili in ogni stagione, immersi in un ambiente di alto valore paesaggistico.

### PUNTI DI INTERESSE GENERALE

Table with 3 columns: Point Name, Description, Coordinates. Points include Museo della Grande Guerra di Ragogna, Memorie della battaglia di Pradis di Clauzetto, Mostra permanente sulla corrispondenza nella Grande Guerra, Casa degli alpini, Monumento ai Caduti della Grande Guerra, Partenza sentieri storici del Monte di Ragogna, etc.

### LEGENDA

Legend for the itinerary maps, including symbols for church, tabernacle, building, ruin, monument, sources, watercourses, fountains, level curves, etc.



Consulenza storica e testi: Giuliano Cesutti e Marco Pascoli

Grafica a stampa: www.biancavevella.tv

### IL SENTIERO DELLA BATTAGLIA DI PRADIS

Partenza: da Pielungo, piazza Conte Ceconi (P7)
Lunghezza del percorso: 4.560 metri
Dislivello in salita: 312 metri
Tempo di percorrenza: ore 1:30
Livello di difficoltà: turistico prevalentemente su mulattiere e sentieri, segnalato
Nota: dal Cimitero di guerra si può rientrare a Pielungo seguendo lo stesso itinerario percorso o percorrendo la strada SP55

#### PUNTI DI INTERESSE GENERALE

Table with 3 columns: Point Name, Description, Coordinates. Points include Cippo irredento trentino Marcello Bernardi, Segnalazione stradale del 1915, Pielungo, teatro di combattimento, etc.



Lungo antiche mulattiere e sentieri, percorriamo i luoghi che il 5 e 6 novembre 1917 furono teatro dei combattimenti sostenuti dalle Divisioni italiane 36ª e 63ª contro le truppe germaniche della Deutsche Jäger Division, nel tentativo di raggiungere la pianura e ritirarsi quindi sul Piave.



Un tratto del sentiero della battaglia di Pradis

Partendo dalla piazza Conte Giacomo Ceconi di Pielungo (P7), il sentiero raggiunge la Selletta di Val da Ros (P8) e il cimitero di guerra di Pradis (55).

Da Pielungo imbocchiamo la mulattiera in salita che ci porta a raggiungere prima Sompiungo e quindi la cappelletta di Forno (50). Siamo sul terreno del combattimento di Forno del pomeriggio del 5 novembre 1917 e da questo punto è d'obbligo la deviazione verso le case del borgo: superiamo prima il cipò che ricorda il caduto sottotenente Gaetano Rivani (50), quindi raggiungiamo la casa di Antonio Marin (51) sulla cui facciata ancora distinguiamo gli effetti dei colpi tedeschi provenienti dal Cuel d'Orton.

Tornando verso la cappelletta, la scalinata sulla destra ci conduce alla sommità del colle dove possiamo visitare i resti del cimitero germanico (52) e aprire lo sguardo verso il costone di Pradis, obiettivo

dell'avanzata italiana. Tornati alla cappelletta si prosegue in discesa e, superando prima il rio di Salaries e quindi il rio di Mulin, ci ritroviamo sul fondo della valle da dove, nella notte fra il 5 e il 6 novembre 1917, l'avanguardia italiana iniziò la risalita del versante (54), sotto il fuoco tedesco. Continuando lungo la mulattiera che sale alla base del monte Dagn, l'ultimo tratto delimitato da muri a secco ci permette di percorrere quella che fu la prima linea durante i combattimenti.

Giunti alla selletta di Val da Ros (P8), scendendo lungo la strada asfaltata sulla destra, si raggiunge in pochi passi il cimitero di guerra (55).

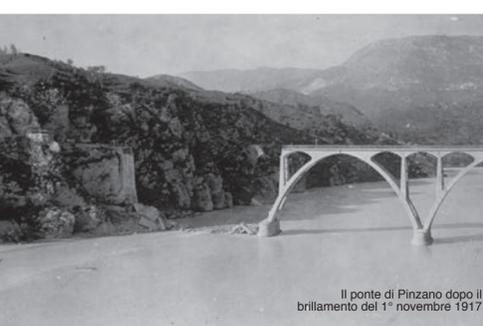
A completamento dell'escursione si consiglia di visitare, a Clauzetto, il Memoriale della Battaglia di Pradis (MC), contattando preventivamente il Comune di Clauzetto.



Il cimitero di guerra in una foto d'epoca

### IL SENTIERO DELLO SFONDAMENTO DI CORNINO

Partenza: Stazione ferroviaria di Cornino (P5)
Lunghezza del percorso: circa 13 km
Dislivello in salita: circa 800 metri
Tempo di percorrenza: ore 8:00
Livello di difficoltà: escursionistico per allenati
Nota: Si possono visitare solo le zone del ponte sul Tagliamento e del Lago di Cornino, rimanendo in fondovalle; in tal caso il percorso è turistico e adatto a tutti.



Il ponte di Pinzano dopo il brillamento del 1° novembre 1917

Il percorso che prende le mosse dalla stazione di Cornino (P5) propone un primo tracciato in fondovalle, alla riscoperta dello scenario dello sfondamento operato dalle fanterie bosno-erzegovinesi nella sera del 2 novembre 1917: dall'isolotto del Clapàt alla riva destra presso il ponte sul Tagliamento alle alture sovrastanti il Lago di Cornino, nei cui pressi peraltro spicca un'epigrafe risalente al 1916 (37).

La seconda parte dell'itinerario, schiettamente escursionistica (necessari scarponi e un buon allenamento), ci porta a salire il massiccio del Monte Pràt, dove furono edificati vari tratti di viabilità militare e dove a inizio novembre 1917 erano schierati i battaglioni della Brigata Lombardia.

Scendendo, proprio la Chiesaetta di San Rocco (40) rappresenta il luogo in cui venne eliminato, dall'artiglieria austro-ungarica, il comando di uno dei battaglioni della "Lombardia".

Contattando il Comune di Forgaria nel Friuli è possibile visitare, presso San Rocco, la mostra permanente dedicata alla corrispondenza bellica (MF)

#### PUNTI DI INTERESSE GENERALE

Table with 3 columns: Point Name, Description, Coordinates. Points include Ponte di Cornino/Cimano campata occidentale, Isolotto del Clapàt e monumento, Ponte di Cornino/Cimano campata orientale, etc.



### 3 ITINERARI FRA IL MONTE DI RAGOGNA, LE RIVE SUL TAGLIAMENTO E I COLLI DI PINZANO.

Nella zona fra Ragogna e Pinzano al Tagliamento sono fruibili più itinerari, sia turistici sia escursionistici, che conducono alla riscoperta del teatro della battaglia del Tagliamento, delle fortificazioni italiane prebelliche, di quelle edificate fra il 1916 e il 1917, delle opere trincerate austro-ungariche risalenti al 1918, di molte epigrafi, dell'ossario germanico incompiuto e di importanti monumenti.

I percorsi storici in quest'area sono tre, peraltro fruibili sia nella loro interezza, sia a tappe e dunque particolarmente adatti anche a gruppi scolastici e a turisti non particolarmente allenati. Per visitare i sotterranei, necessita una torcia elettrica.

Prima di intraprendere le escursioni si consiglia di visitare il Museo della Grande Guerra di Ragogna (MR), dove si possono richiedere visite guidate: www.grandeguerra-ragogna.it

#### PUNTI DI INTERESSE GENERALE

Table with 3 columns: Point Name, Description, Coordinates. Points include Lapide in onore al Sottotenente d'artiglieria Bertino Arturo, Epigrafe austro-ungarica del 1918, Postazioni corazzate austro-ungariche per mitragliatrice risalenti al 1918, etc.

### 1 LE FORTIFICAZIONI E GLI SCENARI DELLA BATTAGLIA SUL MONTE DI RAGOGNA

Partenza: Località Tabine (P1).
Lunghezza del percorso: circa 10 km
Dislivello in salita: circa 400 metri
Tempo di percorrenza: ore 6:00
Livello di difficoltà: escursionistico
Si può optare per varianti turistiche
Vista la presenza della strada turistica che attraversa il monte di Ragogna e di alcune diramazioni sentieristiche, è possibile ridurre l'itinerario all'anello Ragogna Bassa - cresta - mulattiera di arroccamento con partenza dal punto 14, piuttosto che alla salita da Muris (P2) alla Chiesaetta di San Giovanni (20). Molti siti sono visitabili a bordo strada senza fatiche di sorta.

### 2 IL CAMPO TRINCERATO AUSTRO-UNGARICO SULLE RIVE DEL TAGLIAMENTO

Partenza: Località Tabine (P1).
Lunghezza del percorso: circa 4 km
Dislivello in salita: circa 100 metri
Tempo di percorrenza: ore 2:30
Livello di difficoltà: escursionistico
Partendo dal Museo della Grande Guerra (MR) le fortificazioni sono visitabili lungo un itinerario ancora più semplice, di livello turistico, che non comporta la salita e la discesa lungo le erte rive.

### 3 IL PONTE, L'OSSARIO E I COLLI DI PINZANO

Partenza: Località Tabine (P1).
Lunghezza del percorso: circa 7 km.
Dislivello in salita: circa 200 metri
Tempo di percorrenza: ore 3:00
Livello di difficoltà: escursionistico.

